



Ministero della Difesa

Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali

I Reparto – 2^a Divisione – 1^a Sezione Tecnica

www.commiservizi.difesa.it

e-mail: commiservizi@commiservizi.difesa.it

SPECIFICHE TECNICHE	REGISTRAZIONE N°1145/UI-VEST
TESSUTO GABARDINE IN MISTO COTONE-POLIESTERE DI COLORE VERDE-OLIVA - MODELLO 2001	Dispaccio n° 2/1/2296/COM datato 06/11/2001

Le presenti Specifiche Tecniche sostituiscono ed abrogano le Condizioni Tecniche n° 474/E diramate con dispaccio n° 1/10063 del 20/02/1976 e successive aggiunte e varianti, ad eccezione dei campioni ufficiali.

Pertanto gli Enti detentori dei suddetti campioni dovranno depennare, sul relativo cartellino, l'indicazione precedente, sostituendola con "S.T. n° 1145/UI-VEST."

CAPO I – GENERALITA'

Il tessuto gabardine verde oliva in misto cotone fibra poliestere dovrà essere realizzato secondo le prescrizioni di cui al successivo **CAPO II** ed in possesso dei requisiti di cui al **Capo III**.

CAPO II – INDICAZIONE SULLE PEZZE E LORO ALLESTIMENTO

1. Le pezze, ciascuna di lunghezza non inferiore a mt 40, devono essere consegnate piegate in falde sovrapposte da 1 metro oppure arrotolate in tutta altezza su un tubo di cartone rigido di adeguata lunghezza e con diametro interno di mm. 40 ± 5 ; il cartone deve avere uno spessore non inferiore a mm 4.
2. Su ogni pezza devono essere impresse, con inchiostro indelebile, le seguenti indicazioni:
 - **ad una testata:**
 - nominativo della ditta fornitrice;
 - numero di matricola della pezza;
 - metraggio;
 - **all'altra testata**, per esteso, la denominazione della Forza Armata destinataria.
3. Ogni pezza deve essere munita di cartellino indicante:
 - il nominativo della Ditta fornitrice;
 - la denominazione del tessuto;
 - il mese e l'anno di fabbricazione;
 - gli estremi del contratto di fornitura;
 - il numero di matricola della pezza;
 - il numero delle marche e/o filze;
 - il metraggio al netto;
 - il peso;
 - il numero di identificazione NATO;
4. I falli di tessitura, le marche, i fori, gli strappi e gli eventuali altri difetti di lavorazione devono essere contrassegnati (a cura della Ditta fornitrice e prima della consegna) mediante un segno convenzionale (marca) consistente in un robusto filo colorato, di colore diverso da quello del tessuto, assicurato ad una delle cimose in modo che non possa essere facilmente asportato.
5. Quando il difetto comporti l'inutilizzazione di tratti di tessuto di oltre 10 cm., deve essere applicata una filza per l'intero tratto difettoso.

CAPO III – REQUISITI TECNICI E NORME DI COLLAUDO

1. REQUISITI TECNICI

Valgono i requisiti di cui alla Scheda Tecnica in ALLEGATO

2. NORME DI COLLAUDO

- verranno esaminate le pezze al traguardo per accertare se esse corrispondano al prescritto ed al campione ufficiale per la lavorazione, aspetto, colore, ecc.;
- si dovrà verificare se le pezze hanno l'altezza prescritta ed uniforme e si eseguiranno tutti gli altri controlli necessari per l'accertamento dei requisiti tecnici richiesti;
- si dovrà accerterà, inoltre, se sono state apposte, come indicato al precedente **Capo II**, le marche e le filze per tutti i vari difetti, aggiungendovi quelle che mancassero ed assicurandosi che non eccedano le tolleranze indicate al successivo ultimo alinea;
- nella misurazione del metraggio totale di ogni singola pezza non verrà calcolata la frazione inferiore ai 10 cm;
- saranno tollerati difetti di lavorazione (marche e/o filze) in proporzione non maggiore di 1 ogni 5 metri; per ogni marca si defalcheranno dal metraggio della pezza cm.10 e, per ogni filza, l'intero tratto difettoso che sarà calcolato come una sola marca.

CAPO IV – IMBALLAGGIO

Ogni pezza deve essere avvolta in fasce di tessuto di cotone bianco oppure protetta da un involucri di polietilene di adeguata grandezza e dello spessore non inferiore a 1/10 mm.

Le pezze di tessuto devono essere consegnate in colli ciascuno di peso non superiore a kg.80, protetti con tela da imballaggio.

CAPO V - RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA

1. Per tutti i particolari non indicati nelle presenti Specifiche Tecniche, si fa riferimento al campione ufficiale di "tessuto gabardine in misto cotone-poliestere di colore verde-oliva – modello 2001".
2. Tutte le norme tecniche richiamate devono considerarsi vigenti, fatte salve eventuali modifiche o sostituzioni intervenute nelle metodiche di prova, che devono ritenersi automaticamente recepite nel testo delle Specifiche Tecniche.

F.to
IL CAPO DELLA SEZIONE

SCHEMA TECNICA

TESSUTO GABARDINE IN MISTO COTONE POLIESTERE

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI COLLAUDO
MATERIA PRIMA	35% cotone – 65% poliestere	Legge n° 883/73 Legge n° 669/86 e successive aggiunte e varianti	D.M. 31/01/74 D.M. 04/03/91 e successive modifiche
FILATI	regolari ed uniformi e del grado di torsione tale da conferire al tessuto i requisiti prescritti e l'aspetto del campione ufficiale		raffronto con il tessuto campione ufficiale
TITOLI FILATI	ordito e trama: Tex 15 x 2 (Nec 40/2)		UNI EN ISO 2060 UNI 4783-4784-9275
MASSA AREICA	g/m ² 260	+ 3%	UNI EN ISO 12127
ARMATURA	batavia da 4		UNI 8099
RIDUZIONE	- ordito: n° 50 fili a cm - trama: n° 29 fili a cm	+ 1 filo + 1 filo	UNI EN 1049
ALTEZZA	cm 150 (escluse cimose) o altra idonea misura a richiesta dell'A.D.	+ 2%	UNI EN 1773
CIMOSE	ben distese e regolari, ciascuna non più alta di cm 1		UNI EN 1773
FORZA A ROTTURA	- ordito: minimo N 1250 - trama: minimo N 730	sono ammesse deficienze di resistenza non superiori al 7% purchè la media risulti entro i limiti prescritti per ciascun senso	UNI EN ISO 13934 Le prove di trazione vanno effettuate sui provini di tessuto di cm 36 x 5 (distanza utile tra i morsetti)
VARIAZIONI DIMENSIONALI ALLA LAVATURA A CALDO	ordito e trama: max 1%		UNI EN 26330 Lavaggio Tipo A1 prova 2A detersivo ECE asciugamen- to procedimento C
PERDITA ALLA SPARECCHIA-TURA A FONDO	non superiore al 3%		UNI 5119
TINTURA	i coloranti da impiegare, le operazioni di tintura e quelle pre e post tintoriali devono essere tali da conferire al tessuto la tonalità, l'intensità e l'uniformità di tinta rilevabile dal campione di riferimento		

<p>SOLIDITA' DELLA TINTA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - alla luce del giorno: degradazione non inferiore all'indice 6 della scala dei blu - allo xenotest: degradazione non inferiore all'indice 6 della scala dei blu - al sudore: degradazione e scarico non inferiore all'indice 5 della scala dei grigi - alla stiratura con ferro caldo: degradazione e scarico non inferiore all'indice 5 della scala dei grigi - al lavaggio a mano: degradazione non inferiore all'indice 5 delle scale grigi - agli acidi: degradazione non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi - agli alcali: degradazione non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi 	<p>UNI 5146</p> <p>UNI EN ISO 105 B02</p> <p>UNI EN ISO 105 E04 UNI EN 20105 A02-03</p> <p>UNI EN 105 X11 UNI EN 20105 A02-03</p> <p>UNI EN ISO 20105 C01</p> <p>UNI EN ISO 105 E05 UNI EN 20105 A02</p> <p>UNI EN ISO 105 E06 UNI EN 20105 A02</p>
<p>MANO, ASPETTO E RIFINIZIONE</p>	<p>Il tessuto deve risultare regolare, uniforme, ben serrato e rifinito ed esente da qualsiasi difetto e/o imperfezione e deve corrispondere per mano, aspetto, elasticità e rifinitura al campione ufficiale.</p>	<p>UNI 9270 raffronto con il campione</p>